

CIRCOLARE n. 269	CREMA, 21.05.2020
Modalità di Pubblicazione: <ul style="list-style-type: none">- Albo elettronico- Albo cartaceo	Destinatari: <ul style="list-style-type: none">- Ai Docenti a tempo indeterminato e determinato (annuale e fino al termine attività didattiche)

VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI : criteri e scheda di autodichiarazione

La specifica modalità valutativa di cui al presente documento è introdotta dalla L. 107/2015 che parla di "valorizzazione del merito del personale docente di ruolo" (art. 1 comma 128) ed è definita "bonus". La definizione dei criteri per la valorizzazione del merito è affidata dalla legge al Comitato di valutazione di ciascuna istituzione scolastica, così come definito all'art.1 comma 129. I criteri devono essere comunque coerenti con quanto espresso nel PTOF, RAV, PDM di istituto.

In deroga a quanto stabilito dall'art. 1 c.128 della L. 107/2015, il bonus premiale dall'a.s. 2019-2020 è destinato anche ai docenti con contratto a tempo determinato annuale o sino al termine delle attività didattiche.

A conclusione dell'attività del Comitato di valutazione, finalizzata ad individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti come previsto dall'art.1 c.129 della Legge 107/2015, si porta a conoscenza del personale scolastico quanto deliberato in merito alle condizioni di accesso; con successiva mail verrà resa disponibile la scheda – autodichiarazione per la valorizzazione del merito dei docenti con le relative istruzioni per la restituzione telematica.

Finalità

La valorizzazione del merito del personale docente è finalizzata:

- al principio di ottimizzazione delle risorse professionali e organizzative che contribuiscono al piano di sviluppo/miglioramento dell'offerta formativa alla luce del piano di miglioramento
- alla contaminazione positiva delle buone pratiche professionali (autoriflessione, collaborazione tra i docenti, disponibilità a contribuire con le proprie competenze al miglioramento complessivo e all'apprezzamento della comunità scolastica).

Aree per la valorizzazione

Il Comitato di Valutazione (CdV) definisce i criteri (art. 1 comma 129), sulla base dei quali il Dirigente Scolastico attribuisce il bonus (art. 1 comma 127). Secondo la legge, la valorizzazione dei docenti si riferisce alle seguenti aree:

- a) *Area della DIDATTICA:*
 1. qualità dell'insegnamento
 2. contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica
 3. successo formativo e scolastico degli studenti
- b) *Area della PROFESSIONALITÀ:*
 1. potenziamento delle competenze degli alunni
 2. innovazione didattica e metodologica
 3. collaborazione alla ricerca didattica
 4. documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche
- c) *Area del COORDINAMENTO E DELLA FORMAZIONE:*
 1. coordinamento organizzativo e didattico
 2. formazione del personale

Requisiti

Per la valorizzazione del merito, i docenti devono avere i seguenti requisiti:

- Contratto a tempo indeterminato/ a tempo determinato annuale o sino al termine delle attività didattiche;
- Per i docenti in anno di prova, superamento con esito positivo dello stesso;
- Assenza di sanzioni disciplinari erogate nell'a.s. di riferimento;
- Presenza in servizio per un congruo numero di giorni (criteri previsti per il superamento dell'anno di prova; criteri di legge: 180gg- 120gg).
- Presenza di almeno un terzo del numero complessivo degli indicatori dei tre ambiti previsti dalla Legge indistintamente calcolati (art. 3 del Regolamento)

Ulteriore requisito è costituito dalla presentazione al Dirigente scolastico della "SCHEMA DI RILEVAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE DOCENTI DI RUOLO" di cui al punto successivo.

Modalità di raccolta degli elementi di valutazione

- Gli elementi che concorrono alla valutazione sono da un lato dichiarati dai singoli docenti e dall'altro "validati" e "ponderati" dal Dirigente secondo criteri trasparenti (cfr. "Punteggio di valorizzazione").
- La raccolta degli elementi in vista della valutazione viene effettuata principalmente attraverso una "scheda di rilevazione" che declina le 3 aree individuate dalla Legge in descrittori ed in indicatori.
- La scheda viene compilata da ciascun docente in modalità telematica, come da istruzioni comunicate per mail. Ogni elemento segnalato deve essere provvisto di evidenza, breve descrizione e supportata da documentazione comprovante l'evidenza (da allegare).
- Le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico (DPR n.445/2000). Tutte le dichiarazioni non escludono il controllo del Dirigente Scolastico.
- Gli elementi oggetto di valutazione si riferiscono all'anno in corso.
- La "scheda di rilevazione" va presentata entro il 31 luglio dell'anno scolastico di riferimento.

Modalità di compilazione e di utilizzo della "scheda di rilevazione"

- La scheda è composta da una serie di indicatori, ciascuno collegato con un' "area" dei criteri e con dei descrittori
- Ogni docente provvede alla compilazione segnalando quali indicatori ritiene di avere realizzato
- Il Dirigente, verificata la segnalazione, attribuisce ad essa un valore (Punteggio di Valorizzazione: PdV) tra 0 e 3: 0=indicatore non evidente; 1=indicatore evidente; 2=indicatore significativamente evidente; 3=indicatore decisamente evidente.

Modalità di attribuzione

- La premialità viene attribuita sulla base della presenza di un congruo numero di indicatori (almeno il 33%) comunque raggiunti e indistintamente distribuiti nei tre ambiti della "SCHEMA DI RILEVAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE DOCENTE".
- Il "bonus" viene attribuito ad un numero di insegnanti corrispondenti a 1/3 dei docenti assegnatari, sulla scorta di una classifica dei punteggi ottenuti da ciascuno. Alla luce dei dati, il DS procede alla valutazione.
- Il valore del "bonus" assegnato viene differenziato sulla base del punteggio ottenuto. Nel caso di docenti in part-time, esso è proporzionato all'orario di servizio.
- Alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità, sulla base di quanto previsto dal D.Lgs.165/01.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Grazia CRISPIATICO